



LICEO SCIENTIFICO

LEONARDO DA VINCI

PESCARA

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "L. DA VINCI" PESCARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11578/2021** del **27/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2021** con delibera n. 2666*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 65** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 67** Moduli di orientamento formativo
- 71** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 86** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 91** Attività previste in relazione al PNSD
- 93** Valutazione degli apprendimenti

96 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

102 Modello organizzativo

106 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

107 Reti e Convenzioni attivate

116 Piano di formazione del personale docente

118 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LICEO SCIENTIFICO STATALE "LEONARDO DA VINCI"

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

La scuola, in quanto comunità educante, propone una integrazione tra realtà differenti nel rispetto delle peculiarità, incentivando lo scambio tra culture ed esperienze diverse quale fonte di arricchimento e maturazione. Il Leonardo progetta e realizza un piano educativo improntato all'innovazione tecnologica, alla riflessione critica sui modelli culturali della contemporaneità, alla prevenzione del disagio, all'integrazione e inclusione, alla tutela della salute e dell'ambiente, alla promozione delle eccellenze, con giusto equilibrio tra dimensione etica e tecnico-applicativa.

Territorio e capitale sociale

L'area metropolitana di Pescara, da cui proviene la maggior parte degli studenti del liceo, nell'ultimo quarto di secolo ha cambiato radicalmente la sua fisionomia urbanistica, paesaggistica ed economica, trasformandosi da cittadina balneare e commerciale di media grandezza nel più importante centro urbano della regione abruzzese, caratterizzato da una costante espansione del terziario, da un intenso dinamismo imprenditoriale e dall'ampliamento del settore dei servizi, che registra al suo attivo nuove importanti strutture per i trasporti ferroviari, stradali e autostradali, un aeroporto, un porto turistico sorto accanto al precedente porto canale, un rilevante centro ospedaliero, numerosi istituti superiori, diverse facoltà universitarie e un Conservatorio. Aspetti tipicamente metropolitani come questi sopra ricordati convivono con una discreta attività turistica e con la proliferazione di strutture ricreative e per il tempo libero, che si legano non solo alla collocazione geografica di Pescara sul mare Adriatico, ma anche all'entroterra della provincia pescarese, ricco di riserve e parchi naturali, componente di rilievo quest'ultima, da cui scaturisce la necessità di una formazione particolarmente attenta all'ambiente e alle possibilità economiche che tale patrimonio offre ai giovani. Un territorio così eterogeneo, in cui si fondono non sempre armonicamente passato e presente, tutela del paesaggio e interessi urbani, necessita da parte delle istituzioni educative di un costante adeguamento ad esigenze di formazione diversificate e mutevoli.



Tale esigenza è ancora più rilevante nella zona cittadina collinare, in cui sorge il la sede centrale del nostro Liceo, che è forse nel territorio comunale tra quelli che hanno maggiormente subito veloci e profondi cambiamenti, trasformandosi da zona rurale, limitrofa rispetto al centro della città e prevalentemente abitata da ceti contadini, artigiani e operai, a zona a forte urbanizzazione, completamente mutata anche nella composizione demografica, oggi costituita da impiegati, professionisti e commercianti. Anche le strutture scolastiche sono state potenziate in rapporto all'aumento quantitativo e qualitativo dei residenti e oggi il quartiere ospita, oltre ai circoli delle materne ed elementari, anche quattro scuole secondarie di primo grado e tre istituti superiori, l'Istituto Tecnico Tito Acerbo, l'Istituto Professionale Ugo Di Marzio e il nostro Liceo Scientifico Leonardo da Vinci.

La scuola è in rete con altri istituti e collabora da anni con le associazioni e gli enti del territorio, anche attraverso la stipula di convenzioni. Le due sedi del liceo, Colle Marino e Piazza dei Grue, sono collegati da un servizio di bus navetta a carico della scuola, gratuito per gli studenti, per svolgere attività motoria (palestra e campetti sono presenti solo nella sede di via Colle Marino).

Vincoli

L'utenza è variegata e composita, con una diversificata provenienza geografica e disomogenea sul piano socio-economico. Le situazioni di disagio personale sono in aumento e questo porta a rivedere le priorità scolastiche in un momento delicato della vita degli studenti.

La sede di Colle Marino deve essere continuamente monitorata dal punto di vista dei trasporti poiché accoglie un alto numero di studenti pendolari che scelgono la nostra scuola.

Storia e Territorio

Il Liceo Scientifico Statale Leonardo da Vinci nasce nell'autunno del 1949 come sezione staccata del Liceo Scientifico Statale Filippo Masci di Chieti, nei locali dell'ex collegio "Olivieri", in via Tasso. Nel suo primo anno di vita ha una sola sezione, con un totale di 77 alunni. Già dall'anno scolastico successivo diventa autonomo, con preside incaricato il prof. Fausto Brindesi.

Assume l'attuale denominazione "Leonardo da Vinci" all'inizio dell'a.s. 1953/54 sotto la presidenza del prof. Paolo Pisano succeduto al prof. Mario Molini. Dall'a.s. 1956/57 al 1958/59 è preside il prof. Loris Colucci. Dall'a.s. 1959/60 fino al 1979/80, svolge l'incarico di Dirigente Scolastico il prof. Michelino Petrarca, figura carismatica di educatore e pedagogo. Sotto la guida del Preside Petrarca, il nostro Liceo cresce a tal punto che nell'a.s. 1972/73 conta 64 classi e una dislocazione territoriale che comprende, oltre alla sede principale di via dei Marsi, anche quelle staccate di via Balilla (per tanti anni sede degli uffici di presidenza), di via Caboto, di piazza dei Grue e di via dei Peligni. Nel 1973 quindi si rende necessaria la scissione del Liceo con la conseguente nascita del Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei. Intanto è in costruzione l'edificio di Colle Marino che già nell'a.s. 1975/76 può



ospitare le prime cinque sezioni e nell'anno seguente anche la Presidenza e gli uffici di Segreteria e successivamente le altre sezioni, per un totale di dieci.

Al prof. Petrarca succedono nel tempo alla presidenza: il prof. Francesco Barberini (1980/81-1983/84) studioso di storia locale e autore di numerose pubblicazioni, la prof.ssa Lucia Gorgoni Lanzetta (1984/85-1985/86) e il prof. Walfrido Del Villano (1986/1987-2007/2008).

Un'attenzione particolare merita l'operato del prof. Walfrido Del Villano che, coniugando una spiccata capacità dirigenziale con una indubbia sensibilità culturale, ha saputo guidare questa scuola fino a farla diventare un punto di forza della cultura cittadina e non solo, infatti il Liceo "Leonardo da Vinci" è stato nel 1996 menzionato tra i 10 licei scientifici migliori d'Italia. Sotto la sua presidenza, durata 22 anni, il nostro Liceo ha visto una progressiva crescita culturale e strutturale. Il preside Del Villano ha avviato nell'anno scolastico 1986-87 (quando ancora nella scuola superiore l'attività di programmazione non costituiva un obbligo), avvalendosi della consulenza del noto pedagogo Raffaele La Porta, un progetto di programmazione didattica che ha posto in primo piano nel processo di apprendimento-insegnamento non più la sfera cognitiva, ma la valenza etica, psicologica e relazionale della scuola. L'impegno sul piano didattico è stato per il Preside Del Villano prioritario e in quest'ottica possiamo leggere tutte le altre iniziative culturali: le conferenze e i convegni con personalità di spicco (Baldi, Barberi Squarotti, Perissinotto, Luperini, Guglielmino per la Letteratura Italiana, Mauro Palma, A. Pascolini, F. Foresta Martin per la Matematica e la Fisica, Vattimo per la Filosofia).

Per far fronte all'aumento della popolazione scolastica che nel 1990 si è quasi raddoppiata, è stata costruita una nuova ala ad ovest, che ha permesso di portare il numero delle aule da 25 a 45. Sempre durante gli anni di presidenza di Del Villano, la scuola è stata dotata di aule speciali, laboratori e biblioteca con attrezzature tecnologicamente avanzate. Vanno segnalate ancora due novità: il gabinetto medico con un dottore quotidianamente a disposizione della collettività scolastica e un bar riservato esclusivamente a studenti ed operatori.

Dall'a.s. 2005/2006 viene aperto un secondo plesso ubicato in via Brandano, zona Porta Nuova, con l'intento di fondare un terzo polo scientifico nel tessuto urbano della città di Pescara. La succursale si rivela da subito strategica per soddisfare il bacino d'utenza che comprende Pescara-sud e Francavilla.

Successivamente si avvicendano all'incarico di Presidenza il Prof. Pasquale Sofi (dall'a.s. 2008/2009 al 2009/2010) e il Prof. Giuliano Bocchia (dall'a.s. 2010/2011 al 2019/2020). Dopo la reggenza della Dott.ssa Maria Grazia Santilli (fino al 1° dicembre 2020), ricopre l'incarico di Dirigente Scolastico la Prof.ssa Nora Ruggieri. Dal 1° settembre 2021 al 31 marzo 2022 è stata Dirigente Scolastico reggente la Prof.ssa Antonella Sanvitale. Dal 1 settembre 2023 è Dirigente Scolastico la Prof.ssa Stefania Petracca.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"L. DA VINCI" PESCARA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PEPS01000C
Indirizzo	COLLE MARINO 73 PESCARA 65125 PESCARA
Telefono	0085376421
Email	PEPS01000C@istruzione.it
Pec	peps01000c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.leonardope.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	1337

Approfondimento

Il Liceo "Leonardo da Vinci" ha sempre mantenuto l'indirizzo scientifico tradizionale, oggi "Nuovo Ordinamento", con il LATINO, lasciando alle scienze e all'informatica una funzione metodologica e laboratoriale. A tal fine, l'Istituto, dotato di wi-fi in tutto l'edificio, dispone di computer con LIM o monitor interattivi, di un numero rilevante di tablet, nonché di laboratori scientifici (fisica, chimica, biologia e informatica), di un'Aula Magna e di una Biblioteca. La scuola dispone anche di un Bar interno.

L'educazione sportiva trova il suo naturale ambiente formativo nella palestra attrezzata, i tavoli da ping-pong, i campi esterni ed interni di volley e basket, il campo di calciotto e - grazie alla



disponibilità del campo comunale limitrofo "ex Gesuiti" - campo di calcio, baseball e rugby.

Nella sede di Piazza dei Grue manca la palestra ma la scuola mette a disposizione degli studenti una navetta (gratuita per le famiglie) per raggiungere Colle Marino. Anche l'orario interno dei docenti è strutturato tenendo conto di tale vincolo.

La sede di Portanuova, in Piazza dei Grue, è frequentata da circa duecento studenti.

Dall'anno scolastico 2024/2025 è previsto il potenziamento di un'ora di Inglese per il biennio.

Dall'anno scolastico 2025/2026 sono previste le due curvature:

- Liceo scientifico con curvatura economico-giuridica
- Liceo scientifico con curvatura biotecnologico-ambientale

(Per l'approfondimento del quadro orario si rimanda alla sezione "Offerta formativa").

Allegati:

Piantina_scuola.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	160



Approfondimento

La scuola è dotata di laboratori, biblioteca, palestra e monitor touch/LIM. Le risorse economiche della scuola sono legate ai finanziamenti ottenuti tramite la progettualità (PON, Patti di comunità, PNRR, etc.). La scuola è molto attiva nel progettare, ampliare la propria offerta formativa e migliorare le attrezzature nell'ottica di una ricaduta positiva sugli studenti. La scuola attiva numerose attività gratuite e promuove la partecipazione di studenti con svantaggio attraverso l'elaborazione di criteri di precedenza che possano includerli (es. comodato d'uso gratuito per i dispositivi digitali).

Vincoli

La sede di Piazza dei Grue ha spazi più limitati anche se sono presenti un laboratorio, la biblioteca (intesa come prestito libri, non come spazio fisico) e monitor touch/LIM. Manca la palestra ma gli studenti della sede di Piazza dei Grue possono utilizzare la palestra ed i campi della sede di Colle Marino grazie ad una navetta gratuita fornita dalla scuola. Le aule possono contenere 20 - 25 studenti, talvolta devono però ospitarne fino a 28, sempre in ossequio alla normativa vigente. Sono stati acquistati con i fondi del PNRR arredi e attrezzature digitali che favoriscono un'attività didattica innovativa.

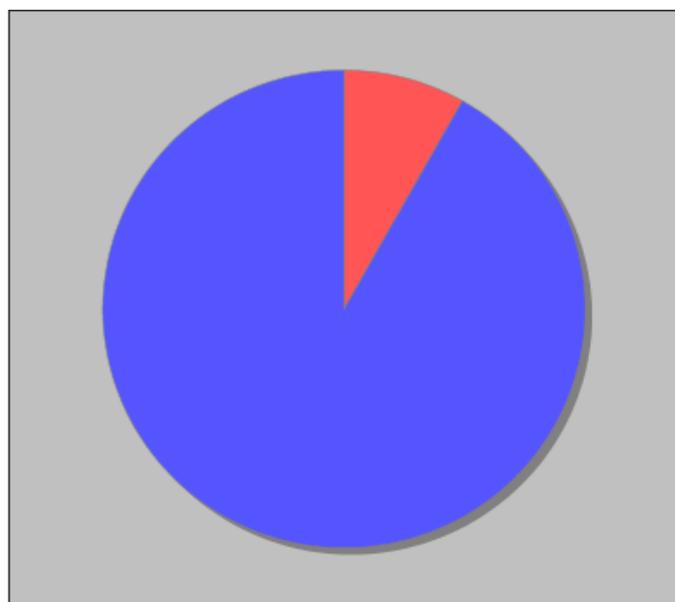


Risorse professionali

Docenti	105
Personale ATA	25

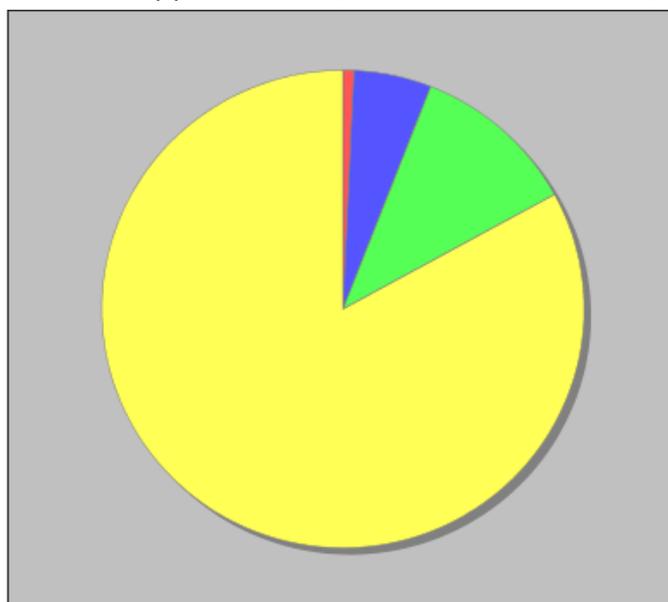
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 135

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 112

Approfondimento

I docenti a tempo indeterminato sono oltre la metà del totale dei docenti dell'Istituto e questo garantisce una buona continuità scolastica. L'età anagrafica media è notevolmente scesa a seguito di un elevato numero di pensionamenti. I docenti hanno curricula ricchi di esperienze e rispondenti alle esigenze della scuola. I docenti di sostegno, attivi nella scuola, si adoperano quotidianamente per favorire la sensibilizzazione verso una inclusione scolastica vera.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Vision

Per il Liceo "Leonardo da Vinci" essere una scuola oggi significa essere una Comunità che apprende, un ambiente formativo ed educante in grado di offrire le stesse opportunità a tutti gli studenti, adattando il più possibile le indicazioni nazionali ai singoli e tenendo conto delle diverse personalità e delle diverse situazioni familiari.

La nostra licealità si esplica nell'armonizzazione didattica di cinque antinomie educative:

- antinomia tra discipline e sapere (conoscenza e riflessione sulle varie discipline senza perdere di vista il senso generale della conoscenza);
- antinomia tra dimensione locale e globale (attenzione alla situazione individuale e locale in vista del suo inserimento nella dimensione europea e planetaria);
- antinomia tra passato e futuro (trasmissione di un patrimonio culturale condiviso, in vista delle sfide incognite del futuro);
- antinomia tra scienza e humanitas (nesso tra la cultura scientifica e la tradizione umanistica con la comprensione delle ragioni che hanno prodotto la società e la tecnologia attuali);
- antinomia tra tecnica ed etica (approfondimento dei modelli formali e strutturazione di categorie culturali per la comprensione del senso e delle cause del mondo e della società, con attenzione alla dimensione etica e a quella tecnico-applicativa).

La scuola aderisce e promuove iniziative culturali legate alle discipline scientifiche, al fine di sviluppare significativamente negli studenti gli epistemi propri del metodo scientifico, indagati nei loro rapporti con i contesti storici e con i saperi umanistici.

Mission

La scuola, nell'applicazione delle indicazioni generali di legge, vuole motivare all'apprendimento gli studenti, proponendo uno studio collegato con la realtà e la vita.

La scuola progetta percorsi, anche sperimentali, con lo scopo di valorizzare i talenti, le vocazioni e l'orientamento degli studenti, in una prospettiva di continuità verticale di apprendimento, ma



anche in vista dei futuri percorsi professionali ed accademici dei discenti.

Il Benessere è una finalità principale della nostra azione educativa. Tutte le fasi del processo di apprendimento-insegnamento gravitano sull'attenzione alla persona, non solo sul programma e sulle discipline, mediante una didattica orientativa finalizzata alla costruzione di un progetto coerente di vita; tale processo è supportato da iniziative di *peer-education*, educazione alla salute, lettura del territorio, progettazione valoriale, metacognizione e didattica della comunicazione.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi individuati dalla scuola sono:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning.
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Didattica inclusiva

Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Nella scuola si è affermata una cultura diffusa della personalizzazione degli apprendimenti, in particolare per BES e DSA, ma anche per gli studenti atleti: i Piani Didattici Personalizzati e i Progetti Formativi Personalizzati sono aggiornati con regolarità, mediante il contributo degli insegnanti.

Superato da decenni il concetto di integrazione, la scuola è ormai chiamata ad un'inclusione totale, completa, naturale. Non è l'alunno con bisogni educativi speciali a doversi "integrare" nella scuola, ma è quest'ultima che deve accoglierlo e plasmare la propria didattica tenendo conto della sua unicità. Scuola inclusiva è sinonimo di ascolto, confronto, soluzioni messe in atto non come anonimi paletti prefissati e preconfezionati, ma come strategie di intervento in continuo divenire. L'inclusione non investe solo la sfera della didattica ma anche quella psicopedagogica, antropologica e culturale. Essa non deve mirare alla convivenza di persone diverse tra loro ma deve portare alla condivisione, alla volontà di aprirsi all'altro nel rispetto della specificità di ognuno. Come si evince dal Piano per l'Inclusione, tutti gli attori della scuola sono coinvolti in questa sfida educativa pertanto devono essere chiari gli obiettivi, i metodi e i criteri di valutazione.

ATTIVITA' DI SUPPORTO AL SUCCESSO FORMATIVO A.S. 2024/2025

- SPORTELLI DIDATTICI
- ATTIVITA' DI TUTORAGGIO PEER TO PEER:
 - i Consigli di classe del triennio individuano studenti eccellenti nelle tre Aree di intervento del tutoraggio: linguistico-espressiva, logico-matematica e metodo di studio;
 - i tutor individuati si formano in una serie di incontri tenuti dai docenti interni del nostro Liceo



- agli studenti formati e a quelli che hanno frequentato il corso negli anni passati, vengono associati uno o più studenti che presentano carenze nelle suddette tre Aree di apprendimento (segnalati dai propri consigli di classe nelle riunioni di novembre);
- in incontri calendarizzati tra il tutor e il tutorando si realizza a scuola l'attività di tutoraggio peer to peer
- alla fine del peer to peer, i tutor consegnano un registro dove di volta i volta vengono annotati gli incontri e le ore effettive delle lezioni;
- sulla base del monte ore svolto, al tutor viene riconosciuto un credito scolastico (la cui entità è deliberata annualmente dal collegio docenti)

DEROGA ALLE ASSENZE (Delibera n. 5 del 2/09/2024):

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati con certificazioni di strutture pubbliche (gravi patologie; ricoveri prolungati e/o frequenti);
terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza (ad esempio: conservatorio) e partecipazioni lavorative ad eventi artistici e cinematografici;
- assenza per rientro nel Paese di provenienza;
- situazioni di particolare disagio familiare o sociale di cui il CdC è a conoscenza, su valutazione del CdC stesso;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo
- assenza nel giorno successivo ad attività didattiche che prevedano il rientro oltre la mezzanotte.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Studenti classi prime con giudizio sospeso

Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti delle classi prime con giudizio sospeso.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare l'effetto scuola

Traguardo

Raggiungere almeno la soglia di

● Competenze chiave europee

Priorità

Lavorare sulle competenze chiave europee nei cinque anni di studio

Traguardo



Armonizzare le osservazioni e le valutazioni in merito alle competenze chiave europee, anche attraverso la condivisione di buone pratiche

● Risultati a distanza

Priorità

Dare agli studenti un solido bagaglio culturale che permetta loro di affrontare con successo il proseguo degli studi; lavorare su processi cognitivi e metacognitivi del metodo di studio

Traguardo

Formare cittadini consapevoli e competenti



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Comportamento competente**

Porre al centro del processo di valutazione non le conoscenze, ma le competenze, attraverso la valutazione trasversale del "comportamento". Tale voto (solitamente occasionale e periferico, in un'ottica di valutazione per "medie dei voti") deve passare ad essere la "cartina al tornasole" del processo di apprendimento. Deve dunque essere osservato più frequentemente, deve essere la base del colloquio con le famiglie e fornire il substrato comune della valutazione sommativa disciplinare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire - anche con il parere dei genitori - una scheda o dei criteri per l'assegnazione del voto in comportamento. (Priorità 3 b)

Attività prevista nel percorso: Valutazione sommativa, bimestrale del comportamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2020
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Consiglio di classe Delegato per le Competenze di Cittadinanza
Risultati attesi	Definire una scheda di osservazione delle competenze di vita e di cittadinanza, atta a descrivere il voto in comportamento

● **Percorso n° 2: Costruire e valutare le competenze**

Porre al centro dell'attività di apprendimento non il "cosa" ma il "come" per organizzare le conoscenze attraverso un ventaglio differenziato e vasto di competenze trasversali. In questo modo le attività diventano laboratoriali e interattive, sviluppando l'autonomia e il protagonismo degli studenti, in vista dello sviluppo dell'intelligenza divergente, critica e creativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Coinvolgere il collegio (dipartimenti) sui risultati emersi riguardo alle competenze di cittadinanza, per una adeguata progettazione disciplinare (3a)

Ridefinire in Collegio Docenti criteri comuni per l'assegnazione del voto disciplinare di fine anno. (priorita' 3 a)



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incaricare i dipartimenti di progettazione e valutazione didattica condivisa e finalizzata al profilo d'uscita di ogni anno. (priorita' 3.a)

Attività prevista nel percorso: Distribuzione dei traguardi didattici anno per anno e periodo per periodo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2019
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Collegio Docenti, Consigli di Classe, Commissione Didattica.
Risultati attesi	Organizzare una serie condivisa e progressiva di traguardi di apprendimento, in linea con il DPR 89/2010, utilizzabile in tutte le progettazioni disciplinari.

Attività prevista nel percorso: valutazione a ragnatela

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2020
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	
	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Commissione didattica e Collegio dei Docenti
Risultati attesi	Costruire un modello di valutazione non lineare (un vettore che va da uno a dieci per indicare il livello di apprendimento disciplinare), ma polidirezionale (un fascio di vettori che si allargano a raggiera per indicare diversi apprendimenti) indicato da un grafico "a ragnatela"

● **Percorso n° 3: Valutare il processo**

Uscire dalla logica autoreferenziale e valutare il processo di insegnamento/apprendimento insieme a elementi esterni al processo stesso, ovvero le famiglie, il territorio e gli ex studenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Attivare gli studenti di 4^a in moduli didattico-statistici sugli esiti dei diplomati, sulle esigenze economiche del territorio. (Priorità' 4)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Definire la validità del processo di insegnamento/apprendimento mediante la valutazione esterna (stakeholders) e a distanza (ex studenti)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Riunire la Consulta per i rapporti col territorio - Deliberata dagli OO. CC. - con i maggiori portatori d'interesse del territorio. (Priorita' 4)

Attività prevista nel percorso: Consulta per le relazioni col territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2019

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

territorio

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

EE.LL., Volontariato, economia



Risultati attesi

Riunire la Consulta per la sussidiarietà territoriale (Comitato Scientifico) per instaurare relazioni e aprire confronti sull'attività e l'organizzazione della scuola.

Attività prevista nel percorso: esiti a distanza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2019

Destinatari

Genitori
ex studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Dipartimento di Matematica, studenti di quarta

Risultati attesi

Costruire un sistema di autovalutazione che possa raccogliere i dati a distanza degli ex studenti, per verificare l'efficacia del percorso scolastico



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola si caratterizza per un fermento culturale innovativo, che non vuole tuttavia rinnegare la tradizione. Pertanto, più che su disposizioni organizzative e strutturali, l'attenzione è posta sulla microdidattica e sulle numerose occasioni di incontro all'interno del dialogo educativo. Il primo elemento di innovazione è rappresentato dal clima relazionale attento alla persona e calibrato sulla ricerca e l'apprendimento.

Scambio didattico, metacognizione e peer-education creano un clima di grande libertà culturale e di fermento innovativo. Gli studenti sono impegnati come protagonisti critici e creativi del proprio percorso culturale. Gli insegnanti hanno come focus professionale la relazione formativa e non solo la trasmissione delle conoscenze. In tal modo le abilità acquisite virano naturalmente sulle competenze trasversali, di vita e di cittadinanza.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Touch screen nelle aule dotati di account google workspace per la gestione integrata di documenti tra docenti e studenti in aula.

Progettazione di corsi interni sulla sicurezza informatica e sulle buone pratiche e sull'innovazione digitale introdotta con le nuove reti e i nuovi monitor touch screen.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Progettazione di corsi specifici sugli strumenti acquistati con il PNRR e sulle metodologie didattiche collegate a queste strumentazioni.

Formazione e autoformazione nei dipartimenti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LEOCLASS 4.0 – Didattica laboratoriale in classe

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto didattico "LEOCLASS 4.0" del Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Pescara (Abruzzo) si propone di innovare la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà i dati emersi dal R.A.V. attuandone pienamente i piani di miglioramento, con l'obiettivo di rendere più efficace l'apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. La scuola intende realizzare una soluzione ibrida che preveda di implementare 32 ambienti (target previsto) di apprendimento innovativo. Partendo dalle tecnologie già acquisite negli anni precedenti che hanno permesso di dotare tutte le aule dei nostri edifici di un collegamento ad internet sia via ethernet cablata che WIFI e di monitor touch, intendiamo ora completare la digitalizzazione e fornire strumenti che permettano una



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattica laboratoriale dove l'alunno sia protagonista del proprio apprendimento e in grado di sviluppare competenze sia disciplinari che interdisciplinari e soprattutto di tipo metacognitivo. Il progetto renderà tutti, sia docenti che alunni, partecipi del rinnovamento. Gli spazi ripensati, partendo esclusivamente dalla logica dell'insegnamento/apprendimento e dell'integrazione delle tecnologie già in essere e quelle previste renderà le classi, ambienti inclusivi e "caldi". In questo contesto ci si propone una diffusione generalizzata e davvero agita dagli insegnanti delle nuove metodologie sia nel campo umanistico che scientifico, dando impulso al campo tecnologico che non può essere trascurato e va progettato trasversalmente. Privilegiate e attivate da subito saranno quelle metodologie atte ad agire sulle competenze di base in Italiano, inglese e matematica con un occhio mirato a promuovere la trasversalità degli obiettivi in capo alle Indicazioni nazionali e ai PECUP. Abbiamo già iniziato, al netto delle acquisizioni tecnologiche future, un percorso di micro sperimentazioni agite da docenti pionieri supportati dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione. La sfida ora è creare in Istituto nei prossimi due anni piena consapevolezza da parte del maggior numero possibile di docenti.

Importo del finanziamento

€ 255.529,30

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	32.0	0

● Progetto: LEOLABS 4.0 – Spazi per una Didattica laboratoriale



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Si intende realizzare un laboratorio per le professioni digitali del futuro, capace di fornire competenze specifiche in diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione di contesti professionali e di ciò che effettivamente avviene in ambiente di lavoro. La maggior parte degli studenti della nostra scuola si orienta verso una carriera universitaria, per cui si intende creare spazi dove possano sviluppare la comunicazione e le competenze per la libera professione o per professioni valorizzanti. In particolare ci focalizzeremo su percorsi e strumenti di robotica educativa avanzata, stampa 3D, robotica, automazione ed intelligenza artificiale, integrati da una postazione di creazione di contenuti digitali aperta anche al metaverso, di making e di apprendimento (materie umanistiche, scientifiche e lingue) in modo da coprire la vocazione e le esigenze formative del nostro istituto. Negli ultimi anni c'è stata un'accelerazione dell'utilizzo in ambito lavorativo di tecnologie basate sull'intelligenza artificiale, la robotica, l'automazione e gli ambienti virtuali. Stiamo ora rilevando, come istituto, la richiesta crescente, da parte delle aziende del territorio, di competenze correlate a dotazioni tecnologiche sempre più avanzate, per le quali risulta ora fondamentale preparare i nostri ragazzi. Per questo motivo il nostro laboratorio diverrà il punto di partenza per costruire un percorso formativo strutturato: grazie alle dotazioni che si andranno ad acquisire lavoreremo su contenuti disciplinari curricolari specifici, affiancando un percorso già iniziato di certificazioni professionalizzanti per i ragazzi, identica a quella acquisita da aziende e professionisti e istituti di ricerca e quindi immediatamente utilizzabile dai ragazzi, una volta usciti da scuola, per avere un profilo più appetibile per le aziende. A fianco di questo percorso andremo a creare una zona dedicata allo sviluppo, alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali: che porterà alla nascita di esperienze di realtà virtuale, aumentata, mista con un'apertura anche nel metaverso; questo ci permetterà di sviluppare in tutti gli studenti dell'istituto delle competenze digitali davvero avanzate, consentendo loro di acquisire competenze digitali specialistiche, con l'obiettivo di ottenere posti di lavoro di qualità e intraprendere percorsi professionali gratificanti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	21

● Progetto: TEACHER TIME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione del progetto

Il progetto prevede corsi di formazione ed apprendimento rivolto al personale ATA e personale docente dell'istituzione scolastica per il miglioramento dell'offerta formativa in armonia con il piano annuale di formazione dell'istituto (PTOF)

Importo del finanziamento

€ 55.214,60

Data inizio prevista

04/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM TIME

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto si compone di moduli di insegnamento curricolari riguardanti l'acquisizione di competenze STEM nell'ambito di discipline scientifiche quali la matematica, la fisica, le Scienze e la biologia. Trasversalmente vengono trattate le tecnologie STEM anche nelle discipline umanistiche riguardanti la comunicazione digitale e il metaverso. Tali moduli previsti per classe o per classi aperte e pomeridiani in conformità con il PTOF quale ampliamento dell'offerta formativa.

Importo del finanziamento

€ 140.422,96

Data inizio prevista

16/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Leo non si perde



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'intervento proposto si articola seguendo i criteri propri della Ricerca-azione per la prevenzione della dispersione e per l'effettivo successo formativo di ciascun ragazzo, orientandosi sugli assi alunni, scuola-famiglia, docenti.

Importo del finanziamento

€ 81.978,11

Data inizio prevista

25/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	99.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	99.0	0

Approfondimento

- "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori"

Azione 1 - Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Azione 2 - Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Formazione interna sul nuovo portale Scuola Futura per i docenti e sull'utilizzo della piattaforma che gestisce il sito web della Scuola per il personale ATA.



Aspetti generali

Le attività curricolari ed extracurricolari si differenziano all'interno di quattro "progetti-quadro" che riguardano gli aspetti fondamentali deliberati dal Collegio dei Docenti in merito all'ampliamento dell'offerta formativa:

- Progetto comunicazione e linguaggi;
- Progetto per l'incremento della cultura scientifica;
- Progetto territorio;
- Progetto cittadinanza consapevole.

Tali progetti si configurano come cornici epistemologiche di diverse attività, molte già presenti, altre in fieri, che contribuiscono allo sviluppo di obiettivi generali. Negli ultimi anni si sono avvicinati diversi progetti, in orario curricolare ed extracurricolare, per l'ampliamento dell'offerta formativa, che fanno ormai parte del knowhow della scuola, ma ogni anno il Collegio si interroga e delibera in merito a quale di essi avviare in rapporto alle scelte educative, alle richieste di insegnanti e studenti e alla disponibilità di fondi.

Il Liceo partecipa ai bandi dei progetti PON, che sostengono l'offerta formativa e che integrano gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti.

Per i viaggi di istruzione, il Collegio dei Docenti propone, attraverso i Dipartimenti disciplinari, una rosa di mete che vada a completare il percorso formativo progettato per ogni singola disciplina. Il Collegio dei Docenti raccoglie e struttura la proposta di programma, tenendo a mente due principali obiettivi: il viaggio d'istruzione è un viaggio culturale che ha lo scopo di far incontrare i ragazzi con la cultura di un popolo e di un luogo, conoscendo nuovi posti con occhio critico e riflessivo; il viaggio d'istruzione è un momento fortemente aggregante per gli alunni e per tutta la comunità scolastica e pertanto il programma deve raccogliere stimoli culturali, ma anche relazionali.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"L. DA VINCI" PESCARA

PEPS01000C

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento



Traguardi attesi in uscita

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

La scuola ha elaborato, sulla base dei profili d'uscita dell'Allegato "A" del DPR 89/2010, una mappa di traguardi in uscita, declinati per classe e per disciplina, che possono essere organizzati in periodi temporali, in quanto rappresentano anche l'occasione per una comunicazione puntuale e sintetica con gli studenti e le famiglie sul percorso di formazione intrapreso.

PROFILO DELLO STUDENTE DI CLASSE PRIMA La prima classe svolge la funzione preziosa di accoglienza dei giovani nell'ambiente nuovo e stimolante della scuola superiore, in cui essi hanno l'opportunità di confrontarsi con una realtà complessa, rispetto alla dimensione relazionale e



culturale. Gli epistemi disciplinari sono focalizzati sulle competenze metodologiche, in quanto gli studenti sono avviati, con gradualità e personalizzazione dei percorsi, alla cultura scientifica e umanistica. Grande attenzione viene rivolta alle dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe, perché gli studenti si sentano parte significativa della comunità di apprendimento, secondo una logica inclusiva e di valorizzazione della diversità.

AREA METODOLOGICA

- Comprendere e adottare le indicazioni metodologiche necessarie per collegare le nuove informazioni con quelle pregresse
- Essere consapevoli della diversità dei metodi specifici dei vari ambiti disciplinari
- Avviarsi ad individuare e cogliere legami tra problemi, contenuti e tematiche affini

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Ascoltare e fare osservazioni su argomentazioni proposte da altri in un contesto guidato
- Essere in grado di leggere e comprendere i contenuti delle diverse forme comunicative
- Comprendere il messaggio di un testo letto o ascoltato

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili alla gestione della comunicazione scritta nei vari contesti; produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
- Esporre organicamente dati e informazioni acquisite; esprimere fluidamente pensieri ed emozioni personali
- Utilizzare il lessico adeguato e le strutture linguistiche di base
- Riconoscere la derivazione del lessico italiano da quello latino; riconoscere il registro linguistico e la specificità dell'Inglese
- Utilizzare i principali programmi di video-scrittura; selezionare informazioni in siti web adeguati allo studio, alla ricerca e alla comunicazione

AREA STORICO-UMANISTICA

- Inserire la storia d'Italia, dalla fondazione di Roma fino all'Impero romano, nel contesto europeo e



internazionale

- Comprendere le caratteristiche principali di un fenomeno in chiave storica o culturale, rilevando le differenze e le similitudini con la contemporaneità
- Comperderne le relazioni reciproche tra gli assi temporali e spaziali; ricostruire il sistema dei rapporti socio-economici del mondo antico
- Riconoscere le relazioni tra gli eventi storici e i fenomeni artistici e letterari

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Utilizza le definizioni, le dimostrazioni e le regole per la risoluzione di un problema
- Osservare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale, analizzandoli qualitativamente
- Acquisire la capacità di passare dal linguaggio naturale ad un linguaggio di progetto sfruttando le proprietà dei software

OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO

- Mettere in relazione il mito con fondamenti e argomenti scientifici
- Utilizzare le tecniche del calcolo aritmetico ed algebrico; rappresentare le proprietà delle figure geometriche, traendone le principali caratteristiche da un testo scritto
- Raggiungere attraverso l'uso sistematico del laboratorio una conoscenza essenziale dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali
- Utilizzare correttamente i linguaggi specifici di base
- Applicare i metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.

PROFILO DELLO STUDENTE DI CLASSE SECONDA La seconda classe rappresenta l'ultimo anno dell'obbligo scolastico, al termine del quale viene elaborata la certificazione delle competenze dello studente.

AREA METODOLOGICA

- Saper identificare ed applicare i criteri di distinzione, raggruppamento delle informazioni per pianificare il lavoro
- Saper applicare le procedure metodologiche basilari



- Saper individuare e cogliere, anche in modo autonomo, legami tra problemi, contenuti e tematiche affini

- AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper ascoltare e fare osservazioni su argomentazioni proposte da altri in autonomia (anche in situazioni non guidate) ed in modo opportuno

- Riconoscere ed individuare i nuclei significativi nell'ambito delle varie discipline

- Essere in grado di individuare le differenze tra le varie forme e funzioni comunicative

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare sia gli strumenti espressivi che quelli argomentativi indispensabili alla gestione della comunicazione scritta nei vari contesti. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

- Saper leggere, comprendere e interpretare testi complessi, sapendone cogliere le strutture essenziali

- Organizzare un discorso in funzione argomentativa

- Condurre una comunicazione su temi di interesse interpersonale, quotidiano e sociale, in modo generico ma pertinente. Conoscere un lessico ampio e appropriato; usare un linguaggio fluido e chiaro, con buona pronuncia

- Saper riconoscere i principali legami morfosintattici tra la lingua italiana e quella latina. Riconoscere il registro linguistico e la specificità dell'Inglese ! Utilizza e produce testi multimediali in ambito disciplinare

AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale da....a....

- Confrontare diversi fenomeni storici e culturali, per coglierne varianti e costanti, con una logica sistematica a livello cronologico e di causa-effetto

- Comprendere che la realtà viene rappresentata diversamente a seconda delle epoche e degli stili

- Riconoscere e decodificare le diverse rappresentazioni della realtà in una dimensione sincronica e diacronica



AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Acquisire il linguaggio specifico della disciplina necessario per l'esposizione e la rielaborazione dei contenuti
- Saper osservare, descrivere ed analizzare (anche quantitativamente) fenomeni appartenenti alla realtà naturale, derivandone i concetti di sistema e di complessità
- Utilizzare i vari software per produrre o analizzare grafici, tabelle o relazioni di semplici processi. Iniziare ad utilizzare gli strumenti telematici per attività di ricerca.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO

- Possedere le procedure metodologiche di base e saperle applicare nelle differenti discipline
- Acquisire conoscenze pre-filosofiche (miti) in relazione ai fondamenti e agli argomenti scientifici proposti
- Confrontare e analizzare figure geometriche
- Padroneggiare il calcolo aritmetico e algebrico con le relative procedure e rappresentazioni grafiche. Individuare strategie appropriate per la risoluzione di semplici problemi
- Potenziare la capacità di osservazione dei fenomeni naturali legati alla realtà quotidiana, ed avviarsi ad analizzare le relazioni tra bisogni, problematiche socio-antropologiche e conquiste tecnologiche.

PROFILO DELLO STUDENTE DI CLASSE TERZA Durante il terzo anno gli studenti sono accompagnati durante il loro corso di studi da adeguate azioni di orientamento, tramite le quali essi iniziano a focalizzare le proprie attitudini e i propri desideri in relazione alla costruzione del loro futuro.

AREA METODOLOGICA

- Saper comprendere i processi logici e le modalità sperimentali della propria metodologia di studio per organizzare autonomamente il lavoro ! Sperimentare nello studio della disciplina i differenti approcci metodologici e individuarne gli ambiti di efficacia e i limiti
- Acquisire consapevolezza delle varie metodologie e compiere, in maniera guidata, le necessarie interconnessioni tra i contenuti all'interno della singole discipline e tra discipline affini

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper esprimere le proprie considerazioni e saper ascoltare criticamente le argomentazioni altrui



- Mettere in relazione i nuclei concettuali nell'ambito delle singole discipline
- Essere in grado di valutare criticamente i contenuti comunicativi

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Usare correttamente la lingua italiana nei suoi aspetti ortografici, morfo-sintattici e lessicali. Acquisire il lessico specialistico
- Saper leggere, comprendere ed interpretare, nonché cogliere le strutture essenziali di testi complessi (letterari e non afferenti al periodo studiato e al mondo contemporaneo)
- Esporre argomenti oggetto di studio o di interesse comune. Saper partecipare a dibattiti in cui sia previsto il contraddittorio
- Comprendere una varietà di messaggi orali e scritti in contesti diversificati. Interagire in conversazioni esprimendo il proprio pensiero con vari interlocutori in un linguaggio sempre più ricco e articolato; comprendere testi vari identificando gli elementi caratterizzanti. Conoscere il panorama socio-storico inglese relativo al periodo di studio
- Saper riconoscere i legami lessicali e morfo-sintattici tra la lingua italiana e le altre lingue studiate. Essere consapevoli della specificità di ogni lingua
- Selezionare e organizzare il materiale in funzione di ambiti disciplinari omogenei

AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere le istituzioni politiche nel panorama europeo in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e collocare la propria persona in un sistema di regole e diritti
- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale da....a....
- Saper collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-temporali, individuandone alcuni elementi significativi a comprenderne il cambiamento e la continuità a livello diacronico e sincronico
- Conoscere e riconoscere i linguaggi espressivi dei diversi testi all'interno delle caratteristiche strutturali della cultura che li ha prodotti
- Acquisire in modo guidato la consapevolezza dell'importanza culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano



- Collocare le scoperte geografiche nell'ambito dei contesti socio-economici e culturali nei quali si sono prodotti
- Saper individuare fenomeni artistici ed espressivi nell'asse diacronico e sincronico in modo guidato
- Conoscere le istituzioni politiche e le dinamiche interne agli ordinamenti civili dei paesi di cui si studiano le lingue

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Applicare correttamente e adeguatamente le regole nella risoluzione di esercizi e problemi, utilizzando le soluzioni più idonee, basandosi sulla rielaborazione della teoria e utilizzando il linguaggio specifico
- Acquisire maggiore consapevolezza del metodo scientifico e dell'uso della matematica
- Produrre materiali di studio e di ricerca in forma multimediale e utilizzare le risorse in rete e le piattaforme per scambiare informazioni

OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO

- Comprendere che la medesima realtà viene analizzata secondo criteri e metodologie specifiche dei diversi ambiti disciplinari
- Acquisire consapevolezza della profonda unità della ricerca scientifica e filosofica
- Conoscere il linguaggio logico formale
- Riconoscere procedure note in situazioni simili, sapendo mettere in rilievo gli elementi fondamentali.

PROFILO DELLO STUDENTE DI CLASSE QUARTA Nel corso della classe quarta gli studenti operano scelte in merito al proprio progetto di vita: università, percorsi ed esperienze di formazione, prospettive lavorative.

AREA METODOLOGICA

- Saper contribuire con apporti personali e creativi al dialogo scolastico per articolare con coerenza argomentativa ed organica le proprie conoscenze
- Comprendere che i metodi utilizzati conducono a risultati differenti. Essere in grado di individuare ed esaminare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti



- Saper compiere, in maniera guidata, le necessarie interconnessioni tra metodi e in modo autonomo, tra i contenuti delle varie discipline

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere le proprie posizioni e saper ascoltare criticamente e valutare in modo personale le argomentazioni altrui
- Mettere in relazione i nuclei concettuali nell'ambito pluridisciplinare
- Essere in grado di mettere in relazione le conoscenze e rielaborarle

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Praticare correttamente e consapevolmente la scrittura in tutti i suoi aspetti
- Ricordare, acquisire e selezionare con chiarezza e proprietà lessicale, nonché con la consapevolezza degli strumenti forniti dalla discussione metalinguistica, informazioni generali e specifiche all'interno dei testi delle varie discipline
- Presentare una relazione pluridisciplinare e saperla discutere pubblicamente
- Comprendere, analizzare e collegare testi presi da differenti contesti, mostrando la capacità di comprenderli, rielaborarli e valutarli
- Saper confrontare la lingua italiana e le altre lingue studiate
- Selezionare e organizzare il materiale in funzione di ambiti pluridisciplinari

AREA STORICO-UMANISTICA

- Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale da....a....
- Collegare in modo coerente gli ambiti disciplinari; individuare ed utilizzare elementi significativi per confrontare società, aree e periodi diversi, comprendendone il cambiamento e la diversità a livello diacronico e sincronico
- Saper cogliere in un'opera-documento gli aspetti che la collocano in un determinato contesto storico-culturale e quelli che ne evidenziano i significati trans culturali.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Acquisire una consapevolezza di gradualità, di propedeuticità, di connessione tra i vari argomenti



trattati nel corso dei due bienni

- Saper utilizzare il metodo scientifico e i metodi di indagine della fisica e delle scienze naturali
- Progettare la risoluzione di alcuni problemi attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti informatici e telematici, nelle attività di studio e di approfondimento.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO

- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri dell'indagine scientifica e umanistica.
- Acquisire consapevolezza della specificità dell'epistemologia scientifica e filosofica
- Utilizzare le abilità disciplinari acquisite per la strutturazione autonoma di strategie (ad es. di problem solving)

PROFILO DELLO STUDENTE DI CLASSE QUINTA L'ultimo anno di corso rappresenta il punto di arrivo del percorso intrapreso. Esso si conclude con l'Esame di Stato.

AREA METODOLOGICA

- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari e valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti
- avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:
 - imparare lungo l'intero arco della vita (Lifelong Learning)
 - continuare i successivi studi superiori
 - condurre ricerche e approfondimenti personali
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- sapere ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni degli altri
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni.



AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare saper comunicare attraverso la scrittura, conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa,
- precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico)
- padroneggiare pienamente la lingua madre italiana e in particolare sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura (cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato, secondo la tipologia e il contesto storico e culturale)
- avere acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e, in particolare, comprendere i differenti codici comunicativi, che potranno poi essere approfonditi all'università o nel proprio ambito di lavoro.

AREA STORICO-UMANISTICA

- utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea (nei loro aspetti letterari, artistici, filosofici, scientifici, religiosi) e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- conoscere gli elementi essenziali e distintivi di civilizzazione dei Paesi di cui si studiano le lingue
- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- comprendere l'evoluzione del pensiero scientifico e il suo rapporto con i processi della globalizzazione contemporanea.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della



descrizione matematica della realtà

- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO SCIENTIFICO

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune

- conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali

- comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura

- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.

A supporto del percorso formativo degli studenti delle classi prime, il Liceo "L. da Vinci" ha attivato, a partire dall'a.s. 2024/25 il "Progetto accoglienza classi prime". In allegato, la relativa UdA per la progettazione dei singoli Consigli di Classe.

PERCHÉ il progetto?

Individuazione dei bisogni educativi (suddivisi per aree)

1) AREA DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA:

a) completare il processo di scolarizzazione e favorire la percezione del senso della regola (prima che il rispetto).



2) AREA EMOTIVA E AFFETTIVO-RELAZIONALE:

- b) educare a gestire lo stress e ad affrontare la difficoltà, in modo che non si generino ansia ed evitamento;
- c) educare alla visione dell'errore come opportunità di crescita e non come fattore di frustrazione;
- d) educare a gestire la relazione e il confronto con l'altro;
- e) potenziare l'autostima e l'autoefficacia

3) AREA DELLE COMPETENZE TRAVERSALI DI LAVORO:

- f) incrementare i tempi e la qualità dell'attenzione e dell'ascolto;
- g) sostenere lo studente nel metodo di studio (come individuare una conoscenza, memorizzarla, rielaborarla);
- h) educare allo studio costante e non a ridosso delle verifiche, affinché si generi apprendimento significativo, duraturo e motivante

4) PER UN'ALLEANZA EDUCATIVA SCUOLA-FAMIGLIA: **(in)**formare i genitori riguardo alle tematiche seguenti:

- i) criteri di formazione delle classi prime;
- j) misurazione VS valutazione (consultazione corretta del registro elettronico);
- k) corretta gestione dell'insuccesso /valenza educativa dell'errore/educazione alla gestione delle difficoltà VS proiezione delle aspettative genitoriali e disturbi d'ansia dei ragazzi
- l) difficoltà e disturbi di apprendimento;
- m) comunicazione e uso dei social.



Allegati:

UdA ACCOGLIENZA PRIME.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"L. DA VINCI" PESCARA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "L. DA VINCI" PESCARA PEPS01000C (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO LI02 - SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 (e successive modifiche con Decreto Ministeriale n. 158 del 3 agosto 2023) dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscano, in prima attuazione, il curricolo di Educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le indicazioni nazionali per i licei.

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di Istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'orario, che non può essere inferiore a 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio stabilito dagli ordinamenti vigenti.

Allegati:

CURRICOLO_EDUCAZIONE_CIVICA_2024_25.pdf

Approfondimento

Insegnamenti attivati



QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO LI02 - SCIENTIFICO

Il Liceo "Leonardo da Vinci" ha scelto l'indirizzo Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento che prevede il Latino quale materia curricolare in tutte le sezioni della scuola. Da un lato, infatti, l'uniformità e la compattezza didattica garantiscono una sperimentazione più vasta e condivisa, dall'altro tale uniformità garantisce all'utenza una equipollenza di trattamento tra le varie sezioni, che al Collegio Docenti è sembrata un elemento di forza dell'offerta formativa.

La nostra scuola cura l'attività scientifica, informatica e sportiva attraverso strutture e strumenti più che adeguati, ritenendoli non solo "discipline" di studio, ma metodologie di lavoro applicabili a tutte le discipline.

Per l'insegnamento di Storia e Geografia, la disciplina può essere svolta da due insegnanti distinti, i quali si occupano di due diversi approcci metodologici alla materia: insegnamento curricolare (2 ore) che sviluppa, mediante le metodologie didattiche utilizzate ordinariamente dalla scuola, le conoscenze e le abilità disciplinari richieste; laboratorio (1 ora) che sviluppa le competenze disciplinari attraverso azioni laboratoriali disciplinari e multidisciplinari. Se la disciplina è affidata a due insegnanti, essi propongono un'unica valutazione finale.

L'insegnamento della materia Alternativa alla Religione Cattolica, come deliberato nel Collegio dei Docenti (del. n.9 del 12/09/2024) verterà su attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente sull'approfondimento delle tematiche proposte dall'Agenda 2030.

Gli studenti che non si avvalgono della religione cattolica e che in alternativa hanno scelto l'opzione studio autonomo sono autorizzati a recarsi in biblioteca o in postazioni indicate dalla scuola durante l'ora di insegnamento della religione cattolica.

Orario scolastico

L'orario scolastico settimanale si svolge su cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì. L'organizzazione oraria si articola in sei ore di lezione giornaliera per il triennio e cinque o sei ore al giorno per il biennio.



Curricolo di Istituto

"L. DA VINCI" PESCARA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Il nostro Liceo ha scelto l'indirizzo Liceo Scientifico Nuovo Ordinamento che prevede il Latino quale materia curricolare in tutte le sezioni della scuola. Da un lato, infatti, l'uniformità e la compattezza didattica garantiscono una sperimentazione più vasta e condivisa, dall'altro tale uniformità garantisce all'utenza una equipollenza di trattamento tra le varie sezioni, che al Collegio Docenti è sembrata un elemento di forza dell'offerta formativa.

La nostra scuola cura l'attività scientifica, informatica e sportiva attraverso strutture e strumenti più che adeguati, ritenendoli non solo "discipline" di studio, ma metodologie di lavoro applicabili a tutte le discipline.

Dall'anno scolastico 2024/2025 è previsto il potenziamento di un'ora di Inglese in tutte le classi del primo biennio.

Dall'anno scolastico 2025/2026 sono previste due curvature:

- Liceo scientifico con curvatura economico-giuridica
- Liceo scientifico con curvatura biotecnologico-ambientale

PIANO DI STUDIO - Il piano di studio del Liceo Scientifico tradizionale, che la Comunità educante del Liceo Leonardo da Vinci adotta arricchendolo con il potenziamento di un'ora di Inglese nel primo biennio, si caratterizza per l'armonizzazione delle antinomie educative tra Scienza e Humanitas, nonché tra passato e futuro.

PROSECUZIONE DEGLI STUDI E SBocchi PROFESSIONALI - Il Liceo scientifico tradizionale orienta soprattutto agli studi universitari, consentendo una solida preparazione sia nelle discipline dell'asse matematico-logico-scientifico, sia in quelle dell'asse dei linguaggi. Ciò permette allo studente di accedere serenamente a tutte le Facoltà universitarie, nonché di orientarsi all'interno di un ventaglio molto ampio di sbocchi professionali. Il percorso del Liceo Scientifico tradizionale può anche



preparare ad una carriera nelle accademie militari o agli indirizzi AFAM (Alta formazione artistica e musicale).

Il percorso è attivato in entrambe le sedi: Piazza dei Grue e Colle Marino.

In ottemperanza alla Circolare Ministeriale n. 33071 del 30 novembre 2022 (punto 2.3), nel caso in cui il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci riceva un numero di richieste di iscrizione superiore al limite della capienza delle strutture della scuola, si procederà a stilare una graduatoria, in base ai criteri seguenti:

1. Valutazione conseguita all'esame di Stato della Scuola Secondaria di I Grado con equa distribuzione tra tutti i voti;
2. Media delle valutazioni delle discipline caratterizzanti il percorso del Liceo Scientifico (matematica, scienze e tecnologia) nell'ultimo trimestre/quadrimestre del terzo anno della scuola secondaria di primo grado
3. Consiglio orientativo espresso dalla scuola secondaria di I grado
4. Presenza di fratelli o sorelle nell'Istituto
5. Studente residente (o domiciliato) nel territorio di ubicazione dell'Istituto e zone limitrofe

- Le richieste di iscrizione relative ad alunni con certificazione di disabilità saranno valutate al di là dei criteri di cui sopra e in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente
- Le eventuali reinscrizioni degli studenti non promossi hanno la precedenza sulle nuove iscrizioni. Verrà garantito l'equilibrio di genere
- In caso di parità di punteggio si opererà mediante sorteggio alla presenza di alcuni membri del Consiglio di Istituto

Le PREFERENZE reciproche degli studenti da indicare in fase di iscrizione saranno TRE.

Dall'anno scolastico 2025/26 l'offerta formativa verrà ampliata con le seguenti proposte:

- 1) Liceo Scientifico con curvatura Economico-giuridica



PERCHE' IL PERCORSO? - L'intuizione pedagogica sottesa al percorso del Liceo Scientifico con curvatura economico-giuridica è rappresentata dalla convinzione che le linee di sviluppo sociale ed economico contemporanee richiedano la valorizzazione sia dei fondamenti scientifici, sia delle dinamiche di mercato e dei sistemi di regolazione giuridica. Il Liceo Scientifico appare, del resto, l'indirizzo di studio più prossimo alle basi costitutive della discipline economiche, per il comune riferimento agli aspetti quantitativi e di calcolo, per il riferimento alle problematiche della società e anche alle sue dinamiche scientifiche e tecnologiche.

LE COLLABORAZIONI - Il progetto nasce con un respiro internazionale, ma si fonda su un'analisi attenta dei bisogni formativi e delle risorse del territorio. In tale ottica, si intende avviare una partnership con il Corso di Laurea in Economia Aziendale dell'Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara. Si prevede altresì una collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore che ha promosso il PESES (Programma di Educazione per le Scienze Economiche e Sociali), diretto dal Prof. Carlo Cottarelli, avente l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di confrontarsi con gli esperti della politica economica italiana.

PROSECUZIONE DEGLI STUDI E SBOCCHI PROFESSIONALI - Il Liceo Scientifico con curvatura economico-giuridica, come il Liceo Scientifico tradizionale, offre la possibilità di iscriversi a qualsiasi corso universitario, trovando tuttavia uno sbocco privilegiato negli studi universitari e nelle professioni di ambito Economico-giuridico

Il percorso sarà attivato in una sezione della sede di Piazza Dei Grue.



Discipline curriculari	Primo biennio		Secondo biennio		Monoennio
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al 1° biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali *	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Potenziamento di inglese	1	1			
Totale ore	30	30	32	32	32

2) Liceo Scientifico con curvatura Biotecnologico-ambientale

LA DIDATTICA - Gli studenti del Liceo Scientifico con curvatura biotecnologico-ambientale saranno formati con una didattica delle scienze naturali innovativa, basata sull'attività di laboratorio di tipo investigativo, per un migliore allineamento agli standard europei delle loro competenze scientifiche.

IL LABORATORIO - L'ora aggiuntiva di scienze garantirà una didattica laboratoriale comprendente approfondimenti disciplinari, esperienze pratiche da svolgersi nel laboratorio scolastico e in laboratori esterni, attività da svolgersi in classe (costruzione e studio di grafici, uso di software applicativi, costruzione di modelli materiali, analisi di carte geografiche e tematiche, lavori di gruppo,



ecc.), fino a vere e proprie attività di ricerca da condurre in spazi esterni.

I TEMI - I temi potenziati sono quelli relativi all'ecologia e alle scienze ambientali (soprattutto nel primo biennio) e le tematiche e gli strumenti delle biotecnologie (soprattutto nel secondo biennio e nel quinto anno).

LE COLLABORAZIONI - Sono previste per ogni anno scolastico visite, esperienze sul territorio e seminari in collaborazione con enti e istituzioni quali l'Università degli Studi di Teramo (Corso di Laurea in Biotecnologie) e aziende farmaceutiche e Biotech del territorio.

SBOCCHI UNIVERSITARI E PROSECUZIONE DEGLI STUDI - Il principale fine di tale percorso è quello di consentire agli studenti di acquisire specifiche competenze in campo biologico-biotecnologico-ambientale per accedere con maggiore facilità agli studi universitari di ambito chimico-biologico, medico-sanitario, tecnico-ambientale.

Il percorso sarà attivato in una sezione della sede di Colle Marino.



Discipline curriculari	Primo biennio		Secondo biennio		Monoennio
	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al 1° biennio)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali *	3	3	4	4	4
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica /Attività alternative	1	1	1	1	1
Potenziamento di inglese	1	1			
Totale ore	29	29	31	31	31

Criteria per le iscrizioni alle classi con curvatura giuridico-economica e con curvatura biotecnologica:

- Voto della disciplina oggetto di ampliamento o disciplina affine al termine della classe seconda della SS1 (per la curvatura giuridico-economica si considerano Storia ed Educazione civica; per la curvatura biotecnologica si considerano Scienze e Tecnologia) con equa distribuzione tra tutti i voti;
- Voto della disciplina oggetto di ampliamento o disciplina affine al termine del primo periodo della classe terza della SS1 (per la curvatura giuridico-economica si considera Storia; per la curvatura biotecnologica si considera Scienze);
- Media voti della pagella della seconda classe di scuola secondaria di I grado



Consiglio orientativo SS1, in base al modello nazionale di consiglio di orientamento – D.M 14 novembre 2024, n. 229.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "L. DA VINCI" PESCARA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Integrating A1 into language teaching and learning**

Corso di formazione per Docenti sull'intelligenza artificiale presso la struttura
"Euromentor" a Barcellona (Erasmus + KA 1 training course)

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: "L. DA VINCI" PESCARA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Formazione Comau**

La scuola ha attivato un corso di formazione per i docenti con i fornitori del robot COMAU sul funzionamento del braccio meccanico e sulle metodologie didattiche connesse.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

○ **Azione n° 2: STEM TIME**

Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze in lingua inglese degli studenti (PNRR)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: "L. DA VINCI" PESCARA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Il modulo, espressione del curriculum di istituto, raccoglie le indicazioni pervenute dai Dipartimenti e dai Consigli di classe e sintetizza in 4 aree di competenze le attività scolastiche svolte dalle classi del triennio nell'anno in corso, associando ad esse le competenze di base caratterizzanti.

Allegato:

Modulo_orientamento_triennio_daVinci.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	0	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

Il modulo, espressione del curriculum di istituto, raccoglie le indicazioni pervenute dai Dipartimenti e dai Consigli di classe e sintetizza in 4 aree di competenze le attività scolastiche svolte dalle classi del triennio nell'anno in corso, associando ad esse le competenze di base caratterizzanti.

Allegato:

Modulo_orientamento_triennio_daVinci.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	35	0	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il modulo, espressione del curriculum di istituto, raccoglie le indicazioni pervenute dai Dipartimenti e dai Consigli di classe e sintetizza in 4 aree di competenze le attività scolastiche svolte dalle classi del triennio nell'anno in corso, associando ad esse le competenze di base caratterizzanti.

Allegato:

Modulo_orientamento_triennio_daVinci.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	35	0	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto PCTO TRIENNIO

PROGETTO PCTO TRIENNIO

I PCTO rappresentano un'occasione in cui poter crescere, comprendere l'utilità del proprio curriculum, utilizzare quanto appreso ma anche fornire strumenti e metodi per poter scegliere e agire responsabilmente, in un'ottica di "apprendimento permanente", continuando quel processo educativo e formativo che consente di "migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale" (L. 92 del 28/06/2012, articolo 4, comma 51).

La realizzazione di Percorsi per Competenze Trasversali e di Orientamento consente di:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- d) realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi;
- e) correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio



Il progetto di Istituto è così strutturato:

FINALITÀ:

- educare alla scelta al fine di rendere lo studente in grado di decidere realisticamente del suo futuro scolastico e professionale.

OBIETTIVI:

- attivare e sostenere negli studenti un atteggiamento di graduale consapevolezza delle proprie caratteristiche e vocazioni
- acquisire il concetto di "competenza trasversale" relativo al mondo del lavoro
- favorire l'analisi da parte dello studente delle proprie competenze, capacità, attitudini, interessi
 - affinché possa essere protagonista di un personale progetto di vita;
- aiutare e sostenere, in collaborazione con la famiglia e tutte le agenzie del territorio, il lavoro di
 - conoscenza dell'ambiente in cui lo studente vive;
- offrire informazioni sulle strutture accademiche, sulle varie professioni, e sul mercato del lavoro;
- supportare lo studente a effettuare scelte autonomamente.

PROGETTO OPERATIVO STUDENTI CLASSI TERZE (30 ORE):

Ad avvio del percorso, l'illustrazione del concetto di "competenza" nel mondo del lavoro e delle professioni, intende offrire uno strumento di lettura della realtà ed un'occasione per stimolare l'osservazione delle proprie caratteristiche. Attraverso le attività proposte, si promuove la messa in campo e lo sviluppo di competenze di ascolto, di ricerca e analisi delle informazioni, di lavoro in gruppo e in autonomia, di utilizzo delle tecnologie informatiche e di comunicazione

La prima annualità del percorso PCTO mira ad attivare e a sostenere negli studenti un atteggiamento di graduale consapevolezza delle proprie caratteristiche e vocazioni, attraverso un primo contatto con alcune testimonianze di storie professionali. Il Consiglio di classe può individuare testimoni del mondo del lavoro e delle professioni da invitare, ad integrazione di quelli già resi disponibili a tutte le classi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

ATTIVITA'	Ore
0. CORSO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO1	4
1. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO ED INTRODUZIONE AL TEMA DELLE COMPETENZE	4
2. LABORATORIO DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI DI ORIENTAMENTO	3
3. PREPARAZIONE DELLE INTERVISTE	2
4. ESERCITAZIONE: UNA PROFESSIONE CHE MI INTERESSA	6
5. INTERVISTE A TESTIMONI DEL MONDO DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI	9
6 . SISTEMATIZZAZIONE ESPERIENZE E RIFLESSIONE CRITICA	2
Totale PRIMA annualità	30

PROGETTO OPERATIVO STUDENTI CLASSI QUARTE (30 ORE):

La classe quarta ha una funzione di ponte tra la terza e la quinta. In tale ottica si estende alla classe quarta il Progetto predisposto per le classi terze, presentando un esame più analitico degli sbocchi lavorativi-professionali nella regione Abruzzo e nel territorio nazionale. Il Quarto anno sarà l'anno dedicato allo sviluppo delle competenze e delle esperienze più professionalizzanti. Si attiveranno diverse iniziative:

ATTIVITA'	Ore
-----------	-----



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

1. Fare rete Fare goal promosso da CONFINDUSTRIA CHIETI-PESCAR	20
2. Campagna sociale "Non ci ferma nessuno" con Luca Abete c/o Università di Pescara	5
3. "Progettare il futuro. Come prepararsi alle carriere internazionali" c/o Università di Pescara	4
4. "Conversazioni a Pescara"	fino a 80
5. In alternativa altre proposte di ASSE 4: 1) STUDENTS LAB TEENS: percorso finalizzato all'apprendimento dei principi di funzionamento di un'impresa. Il corso è gratuito per 2 gruppi di 20 studenti 2) TORNEO FAIR PLAY e KALÈDO: percorsi finalizzati al benessere psicofisico ed emotivo (16 ore) e nello specifico: a) TORNEO FAIR PLAY: si articola in tre fasi (quiz, sport e gaming). Le squadre si sfidano utilizzando videogioche b) KALÈDO: gioco da tavolo, finalizzato a sensibilizzare sull'importanza della corretta alimentazione Il corso è gratuito per una classe di 20 studenti. 3) ABC DIGITAL: prevede la promozione e l'utilizzo di Internet dei cittadino over 60, attraverso percorsi formativi tenuti dagli studenti (2 studenti per ogni over 60) Il corso è gratuito per una classe di 20 studenti.	
Totale SECONDA annualità	minimo 30

PROGETTO OPERATIVO STUDENTI CLASSI QUINTE



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- 1) SALONE DELLO STUDENTE (6h)
- 2) INCONTRO CON UNIVERSITÀ/ORIENTAMENTO PERSONALIZZATO (6h)
- 3) GIORNATA DI ORIENTAMENTO PE (6h)
- 4) GIORNATA DI ORIENTAMENTO CH (6h)
- 5) GIORNATA PRESSO UN CORSO DI STUDI (6h)

Totale TERZA annualità

minimo 30 ore

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE:

- Valutazione del tutor esterno e del tutor scolastico
- Valutazione del consiglio di classe in sede di scrutinio e nella presentazione all'Esame di Stato.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● COMUNICAZIONE E LINGUAGGI

Questo progetto quadro pone al centro la capacità comunicativa, sia in lingue naturali che nei nuovi linguaggi: 1. LINGUA INGLESE: La conoscenza della lingua straniera è un obiettivo imprescindibile di ogni agenzia formativa, per cui l'acquisizione di adeguate competenze comunicative ed operative in Lingua Inglese costituisce uno degli obiettivi prioritari del nostro Liceo. - STAGE LINGUISTICI Per rendere lo studio della lingua inglese più efficace e stimolante, viene data ad ogni studente l'opportunità di frequentare corsi di lingua che si svolgono nei mesi di marzo e aprile. Grande è la valenza formativa di tale attività che contribuisce al processo di crescita dei giovani, tramite lo sviluppo del senso di responsabilità e della capacità di relazionarsi in un paese con usi e costumi diversi dai nostri. Le località che il nostro Liceo propone vengono selezionate personalmente dal Dirigente Scolastico e dai suoi collaboratori, dunque rispondono ai bisogni formativi degli studenti (in relazione all'anno di corso) nonché a esigenze logistico-organizzative. - PARTENARIATI E SCAMBI INTERNAZIONALI In un'ottica di promozione della dimensione europea e internazionale, vengono progettate attività di scambio con Paesi dell'Unione Europea e Paesi extra-europei. Sono attualmente in atto le seguenti azioni progettuali: scambi Culturali e progetti ERASMUS; gemellaggio elettronico su piattaforma E-Twinning. Gemellaggio studenti italiani-americani - CERTIFICAZIONI EUROPEE Presso il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci sono organizzati corsi di preparazione per il conseguimento delle certificazioni linguistiche in Lingua Inglese e Lingua Francese. Gli esami consentono agli studenti di ottenere certificazioni linguistiche corrispondenti al livello B1, B2 e C1 / DELF A2 del Quadro di Riferimento Europeo. Tali certificazioni hanno validità in Europa e costituiscono un'utile attestazione di competenze, sia per il percorso universitario sia per il futuro lavorativo dei giovani. - CAMPIONATI delle lingue, in collaborazione con l'Università di Urbino; - En(g)hancing Language Proficiency: il progetto si propone di introdurre, a partire dall' a. s. 2024-25, un'ora curricolare aggiuntiva di lingua inglese a settimana nelle future classi prime, con eventuale prosecuzione anche nelle classi seconde nell' a. s. 2025-26, qualora le condizioni organizzative dell'istituto lo consentissero, conformemente all'art. 10 comma 2 lettera c. del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89. - Lingua e linguaggi francofoni per la scuola superiore: Il progetto "Lingua e Linguaggi francofoni per la scuola superiore" offre la possibilità di introdurre, a partire dall' a. s. 2024-25, due ore curricolari aggiuntive di lingua francese a settimana nel biennio. - PN. 2. LINGUA MADRE: - attività di lettura, progetti di scrittura creativa,



public speaking, debate, lettura del giornale; - la Giornata della poesia: la Giornata Mondiale della Poesia può offrire agli studenti l'occasione di misurarsi in modo diretto e personale con il linguaggio poetico, mettendo insieme liberamente i propri testi con quelli di autori già affermati, più o meno noti, in lingua italiana o in altre lingue. La finalità principale di tale progetto è promuovere l'espressione di sé, utilizzando anche altri linguaggi artistici (musica, arti figurative, fotografia, cinema) appartenenti al bagaglio personale degli studenti. - "La Sirena tra arte e letteratura" per incoraggiare il consolidamento della creatività e del pensiero divergente, promuovere la socialità e lo spirito collaborativo tramite lo svolgimento di attività di gruppo, sollecitare il potenziamento della motivazione intrinseca attraverso attività stimolanti - "Itinerari manzoniani attraverso il tempo" per permettere agli studenti un approccio innovativo al romanzo manzoniano, anche mediante lavori a classi aperte e momenti di apprendimento esperienziale di cittadinanza consapevole, che non escludano la drammatizzazione, il debate, la produzione di podcast, video e project works di varia natura - "Progetto Novecento" che nasce con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti ad un confronto su tematiche ricorrenti nel Novecento, anche con il ricorso ad autori e codici non presenti nel curriculum tradizionale. L'approccio che si intende cercare sarà di tipo interdisciplinare, esperienziale ed immersivo, favorendo così il raggiungimento di competenze trasversali alle varie discipline propedeutiche ad affrontare l'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di Istruzione - "Le parole e le cose" per orientare gli alunni ad una riflessione interdisciplinare su argomenti importanti del nostro tempo, mettendo a confronto tematiche dell'indagine filosofica legate alla fisica post einsteiniana e alle recenti scoperte legate alle neuro scienze; l'obiettivo è anche favorire un orientamento nelle problematiche della realtà contemporanea attraverso una riflessione sul linguaggio cinematografico - PN - "Pedagogia teatrale": il progetto si propone di attivare processi simbolici e sviluppare capacità ermeneutiche che sono alla base dell'autonomia critica della persona e di far rivivere, attraverso l'esperienza visiva ed emozionale, i racconti di ieri e di oggi, le storie individuali e collettive. 3. NUOVI LINGUAGGI: produzione video, sito della scuola, progetti cinema, registro elettronico. 4. CORSO DI DEBATE 5. ALTRI LINGUAGGI: - certificazioni IC DL - Certificazione della lingua latina 6. Iniziative celebrative, divulgative e didattiche "Settimana nazionale della scrittura a mano"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche. Tali iniziative intendono sviluppare la conoscenza e la comprensione della diversità culturale e linguistica, a livello europeo e globale, e del suo valore intrinseco. Attraverso la mobilità si vuole aiutare i giovani ad acquisire le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale, dell'occupazione e della cittadinanza europea attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● INCREMENTO DELLA CULTURA SCIENTIFICA

All'interno di questo progetto quadro vi sono diverse attività, come: - la Rete Asimov (Premio e



Community) - i Campionati - PON - i progetti di Coding e Robotica (con il Patentino) - le attività legate a Scienze Under 18 - le iniziative Arduino Day, Pigreco Day - Stampante 3D - gli incontri di sensibilizzazione: LILT, Fondazione Veronesi, Fidas (classi quinte), AIDO (classi quinte) - le partecipazioni sul territorio (Notte dei Ricercatori, Seminari universitari etc.) - Piano Scuola 4.0 - "La conquista dello spazio": il progetto consente agli studenti di acquisire conoscenze più approfondite sul '900, la prima guerra mondiale, Gabriele d'Annunzio, lo sviluppo tecnologico ed astronomico, la guerra fredda, l'indagine sul sistema solare, le nuove frontiere di ricerca. Le principali finalità sono: acquisire le competenze relative al processo storico che dalla rivoluzione industriale fino ad oggi ha permesso di scoprire ed utilizzare lo spazio; acquisire le competenze multidisciplinari ed interdisciplinari necessarie per operare collegamenti ed inferenze tra varie discipline scientifiche ed umanistiche. - "Archeometria: la geologia incontra l'archeologia": approccio laboratoriale all'impiego di metodologie di analisi scientifica in ambito archeologico e di conservazione dei beni culturali. - Fondazione Golinelli. - Corsi di preparazione ai test universitari. - Corsi di preparazione alla seconda prova d'esame - "Giocare con la matematica" per potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche - Viaggio "Arte e fisica a Bologna" - "La Basilica di Santa Maria Collemaggio tra arte e scienza" - "Stem by me" - Festival delle scienze tra letture e dintorni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni

● PROGETTO TERRITORIO

Tale progetto quadro si articola attraverso: - studio del territorio di appartenenza che comprende: paesaggio naturale ed antropico, cultura, economia e prospettive future; - relazioni di sussidiarietà orizzontali, attraverso costituzione di associazioni scolastiche: genitori, ex studenti, insegnanti, consulta Territorio (Comitato Tecnico Scientifico); - rappresentanza istituzionale e partecipazione ad eventi locali; - Associazione Culturale Leonardo da Vinci ACLEO - PCTO e rapporto col mondo del lavoro; - Centro Sportivo Studentesco; - Settimana bianca - Reti di scuole e relazioni - "Conoscenza del territorio": conoscere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio in cui si vive equivale a ritrovare le proprie radici di appartenenza. Educare alla conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico significa contribuire alla formazione di comportamenti fortemente connotati in senso civico, atti a garantire la tutela partecipata e la salvaguardia del bene culturale quale patrimonio della collettività. Tutelare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico, come sancito dall'art. 9 della Costituzione italiana, significa, infatti, salvaguardare beni essenziali delle generazioni presenti e future. Beni che non solo narrano la storia di un popolo, ma che costituiscono anche la bellezza di una nazione. La scuola, pertanto, quale luogo d'incontro e di scambio di esperienze, di relazioni e di occasioni di confronto,



diventa un "laboratorio di Cittadinanza attiva", al fine di far nascere una coscienza civile e di costruire il senso di appartenenza ad una società che cresce, grazie anche all'impegno di ciascuno. - "Educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile: conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio. Idee e proposte per il parco urbano.": L'obiettivo di questo progetto è la diffusione della conoscenza, presupposto per la tutela del patrimonio paesaggistico e culturale nel quale la comunità trova la propria identità. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi, oltre alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, riguardano anche la costruzione di ambienti di vita e di città. - "Viaggio nella Sicilia orientale": la potenza della natura e la ricchezza dell'arte barocca - "Il mondo a piedi": conoscere l'ambiente della montagna attraverso esperienze dirette

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il rapporto stretto con la comunità di appartenenza ed il territorio è un mezzo indispensabile per lo sviluppo dell'autostima e dell'intelligenza creativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● CITTADINANZA CONSAPEVOLE

- Cittadinanza digitale - Attività di volontariato (Progetto IO, TU... VOLONTARI del CSV) - Rete Tartabus per la scuola in ospedale - Percorsi di prevenzione e benessere (Associazione CODICI, Consultorio CIF, Sportello di ascolto) - Progetti di partecipazione attiva (Hackathon, Stem, Community) - Progetto di tutoraggio peer to peer - Torneo della disputa del "Dire e Contraddire" - "Io Migrante": promuovere negli studenti la riflessione critica sui flussi migratori e sul fenomeno dei rifugiati politici - Ecolab di pace - La scuola come laboratorio di pace e dignità - Incontro con il Dott. Robert Chelhod Incontro con Padre Alejandro Solalinde - "Tutti in Aula!": il progetto intende riprendere una collaborazione già avviata durante lo scorso anno con la Procura della Repubblica di Pescara e si arricchisce quest'anno con la partecipazione del Liceo Classico "Gabriele d'Annunzio". L'obiettivo è far sì che i ragazzi possano vivere per un giorno la Scuola, con le sue esperienze didattiche e le sue lezioni, dentro il Palazzo di Giustizia. - Conosciamo la Costituzione (in collaborazione con studenti universitari della facoltà di giurisprudenza di Teramo) - Partecipazione a varie attività proposte dall'associazione "365 giorni contro la violenza sulle donne", in collaborazione con il comune di Pescara - ACI educazione stradale SARA SAFE FACTOR con la partecipazione del pilota istruttore Andrea Montermini - Per le attività di Orientamento in entrata, il PROGETTO di Istituto è così articolato: 1) «METTI UN SABATO E DOMENICA AL LICEO» I genitori e gli alunni delle classi terze possono visitare il Liceo (senza prenotazione), accompagnati dai nostri studenti e dai docenti di sabato e di domenica, dalle 10:00 alle 13:00, sia presso la sede di via Colle Marino 73 sia presso la sede di piazza dei Grue, nei giorni che verranno indicati (dicembre-gennaio). 2) "UNA MATTINA DA LICEALE" (microinserimenti) Appuntamenti di accoglienza in orario curricolare, con lezioni laboratoriali



mattutine, in aule predisposte, mirate ad un "microinserimento" di orientamento, per un primo avvicinamento alle materie caratterizzanti, dalle ore 09:00 alle ore 12:00, sia presso la sede di via Colle Marino 73 sia presso la sede di piazza dei Grue. 3) "LEOLAB POMERIDIANI -AL LICEO" Incontri-laboratorio pomeridiani su attività inter e transdisciplinari, tenuti da Docenti del Liceo e/o da Esperti, finalizzati alla consapevolezza sulle competenze trasversali del profilo liceale. 4) OPEN DAY POMERIDIANI PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO su richiesta delle stesse. 5) INCONTRI FORMATIVI MATTUTINI (MATERIE D'INDIRIZZO) PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO su richiesta delle stesse secondo necessità. 6) INCONTRI INDIVIDUALI SU RICHIESTA DELLE FAMIGLIE CON I REFERENTI /COLLABORATORI E DS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EcoSchools

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il programma Eco-Schools è un modello umanistico e culturale oltre che economico, che consente agli studenti di essere leader del cambiamento nelle loro comunità, collegandoli ai problemi reali e coinvolgendoli in un apprendimento divertente, orientato all'azione e socialmente responsabile.

Il programma Eco-Schools insegna agli studenti a comportarsi in maniera sostenibile puntando all'educazione dei più giovani per cambiare la società; spinge gli studenti a proteggere attivamente l'ambiente che li circonda modificando le proprie azioni in chiave ecosostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il programma favorisce la scuola come laboratorio per insegnare agli studenti a rendere i propri comportamenti eco sostenibili. I ragazzi prenderanno coscienza delle questioni da elaborare, rileveranno le problematiche e imposteranno le azioni necessarie per guidare la scuola verso l'ecosostenibilità. L'obiettivo è quello di educare gli studenti ad una nuova mentalità che dalla scuola si propaga alla famiglia e, da lì, a tutto il tessuto sociale. Ciò porterà alla diffusione di comportamenti in grado di garantire alle generazioni future un pianeta più sano.

- Eco-Schools è un programma facilmente applicabile grazie alla sua struttura sequenziale perfezionata in anni di applicazione.
- È composto da tre elementi principali:
- I 7 passi: la spina dorsale metodologica del programma
- I temi: le questioni da affrontare
- La valutazione: una commissione valuterà i risultati raggiunti al fine di assegnare la certificazione internazionale Eco-Schools e la bandiera verde.

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- PNRR

● Energy Labs

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Sviluppare comportamenti ecosostenibili e rispettosi dell'ambiente all'interno della comunità di appartenenza
- Diffondere le buone pratiche apprese a scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Amministrazione digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Dematerializzazione e creazione di accessi digitali a tutti gli uffici

Titolo attività: Identità digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creare profili di classe e personali, per ampliare la scuola nel tempo e nello spazio.

Titolo attività: Spazi e Ambienti per l'apprendimento
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Trasformare tutte le aule in laboratori, creando collegamenti virtuali con altri ambienti formativi.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze degli studenti
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Introdurre ore di coding e robotica nel biennio.

Titolo attività: Digitale, imprenditorialità e lavoro
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione per l'eccellenza motivazionale di genere, intensificando le competenze digitali delle studentesse.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sostenere l'innovazione didattica mediante l'innovazione digitale.

Titolo attività: Accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creare un sostegno e un confronto continuo per sostenere gli insegnanti nell'innovazione tecnologica e digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"L. DA VINCI" PESCARA - PEPS01000C

Criteri di valutazione comuni

I Dipartimenti scolastici hanno elaborato dei criteri comuni. L'autonomia dell'insegnamento anche in questo campo lascia libertà d'azione ai singoli docenti, ecco perché il Collegio ha elaborato criteri generali per la valutazione, che caratterizzano la nostra prassi didattica.

Allegato:

valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

I docenti del Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Allegato:

Valutazione_ed_civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La scuola ha elaborato una griglia per la valutazione del comportamento.

Allegato:

comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'eventuale non ammissione alla classe successiva si pone nella finalità generale del "meglio possibile" per lo sviluppo culturale ed educativo dello studente. I due criteri principali che orientano tale decisione sono:

- 1) la realizzazione del profilo educativo/culturale progettato;
- 2) un sereno passaggio alla fase successiva di studio.

La misura e la modalità in cui tali presupposti sono o meno realizzati determina la valutazione sommativa di fine anno, che è altra cosa rispetto alla media dei voti riportati. Tale media ha un valore puramente indicativo e va ponderata considerando la data, l'importanza ed il contenuto delle diverse prove.

Allegato:

scrutinio.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri globalmente simili a quelli per l'ammissione alla classe successiva.



Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Per l'attribuzione del credito scolastico si fa riferimento alla tabella approvata dal Collegio dei Docenti con delibere n 15 e n 16 del 12 settembre 2023.

Allegato:

CIRCOLARE_N_30_-24.25__Tabella_CREDITI_FORMATIVI_Classi_triennio (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza e azioni:

- Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva.
- I Piani Didattici Personalizzati sono aggiornati con regolarità, mediante il contributo della maggior parte degli insegnanti. - La scuola organizza corsi di Italiano ("Progetto italiano L2") e attività di accoglienza per gli studenti stranieri.
- Nella scuola si è affermata una cultura diffusa della personalizzazione degli apprendimenti, in particolare per BES, DSA e per lo studente atleta di alto livello.
- La scuola mette in atto azioni per il contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Punti di debolezza

- L'integrazione degli studenti stranieri è lenta, nonostante il successo formativo, soprattutto per i pochi mezzi a disposizione e la collaborazione diluita delle famiglie.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

- Sono previste in tutte le classi metodologie di recupero in itinere, nel biennio anche in orario curricolare.
- Nelle classi prime, seconde e terze si utilizzano anche tutor e peer educator. La scuola mette a disposizione degli studenti sportelli didattici e metodologici per il potenziamento e il recupero.

Punti di debolezza

- Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, ma ancora non sono messe a regime.



Istruzione domiciliare

L' Istruzione Domiciliare (ID) si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse che, seppur non ospedalizzati, per motivi di salute sono impossibilitati a frequentare la scuola. Il progetto di Istituto prevede un intervento da parte dei docenti per un monte ore variabile a seconda della situazione specifica.

Alunni con diabete

La scuola ha attivato un corso di formazione per l'inserimento di alunni con diabete.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Gli operatori scolastici e gli operatori dei servizi territoriali, definiscono insieme con la famiglia un programma di interventi didattici da attuare attraverso il "Piano Educativo Individualizzato".

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Consiglio di Classe Famiglia Eventuale esperto della famiglia Studente stesso

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha il polso della situazione educativa . Deve comunicare, anche in corso d'anno, le difficoltà nel processo di apprendimento, i carichi di lavoro e la soddisfazione dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- incontri mirati

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Formazione specifica

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Docenti per il progetto L2.

Attività individualizzate e di piccolo gruppo.

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di verifica sono coerenti con le pratiche didattiche inclusive come l'utilizzo di prove graduate, la programmazione di tempi e modalità di somministrazione, l'uso di strumenti compensativi, di mediatori didattici e di misure dispensative, la condivisione con le famiglie.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituzione scolastica è inserita in una rete di scuole con le quali condivide protocolli ed esperienze. Se necessario, in fase di inserimento, di alunni disabili o certificati da disturbi dell'apprendimento, vengono organizzati incontri con il personale docente della scuola di provenienza, acquisendo le informazioni necessarie per un progetto di accoglienza e, in un secondo momento, per la stesura del PDP o del PEI.



Approfondimento

Il nostro Liceo, pertanto, in continuità con la propria tradizione, recependo la normativa vigente e le disposizioni ministeriali relative all'inclusione scolastica ed in accordo con il proprio Piano triennale dell'offerta formativa, promuove un ambiente attento ai bisogni di ogni singolo studente attraverso:

- la definizione, collegialmente condivisa, delle modalità di identificazione delle necessità di personalizzazione dell'insegnamento;
- la definizione di protocolli e di procedure ben precise per valutare le condizioni individuali, il monitoraggio e l'efficacia degli interventi educativi e didattici;
- le analisi di contesto, le modalità valutative, i criteri di stesura dei piani personalizzati (con valutazioni ed eventuali modifiche in itinere);
- la definizione del ruolo delle famiglie e delle modalità di mantenimento dei rapporti scuola/famiglia in ordine allo sviluppo delle attività educative/didattiche;
- le risorse interne ed esterne da poter utilizzare.

Allegato:

PAI 2023-2024 ALLEGATO.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1) Gestione delle attività curriculari e comunicazione 2) Gestione attività extracurriculari e rapporti con il territorio	2
Funzione strumentale	- PTOF(1) - INCLUSIONE (1) - INNOVAZIONE DIDATTICA (1) - PCTO e orientamento in uscita (2)	4
Capodipartimento	Coordinamento della progettazione delle attività di insegnamento/apprendimento e dei criteri di valutazione.	7
Animatore digitale	Formazione, cura dell'hardware e leadership didattica.	1
Team digitale	Azioni di supporto all'Animatore digitale	3
Docente tutor	Si rimanda alle Linee Guida (Allegato 1) per l'Orientamento, relative alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento".	23
Docente orientatore	Si rimanda alle Linee Guida (Allegato 1) per l'Orientamento, relative alla Riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento".	1
Referente INVALSI	Coordina lo svolgimento delle prove INVALSI.	1
NIV	Nucleo Interno di Valutazione.	6



Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il referente si occupa del coordinamento di tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione del fenomeno.	1
Responsabile dei Laboratori	Responsabile dei Laboratori presenti nell'Istituto.	1
Responsabile del Centro sportivo studentesco	Responsabile del Centro sportivo studentesco.	1
Responsabile della gestione della Biblioteca	Responsabile della gestione della Biblioteca; approfondimenti sull'attualità attraverso la lettura e la riflessione dei quotidiani	1
Sportello di ascolto	"Sportello di Ascolto" (C.I.C. Centro di Informazione e Consulenza) rivolto principalmente agli studenti ma anche ai genitori, ai docenti e al personale non docente.	1
Referente sicurezza e rapporti con gli enti locali e Mobility Manager	Referente sicurezza e rapporti con gli enti locali e Mobility Manager.	1
Coordinatore della sede di Piazza dei Grue.	Coordinatore della sede di Piazza dei Grue	1
Team antibullismo	Il team svolge attività di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.	7
Referente viaggi	Il referente viaggia raccoglie e struttura le proposte di programma per i viaggi di istruzione di Istituto.	1
Comitato di valutazione	Riferimenti normativi • Art 11 del T.U: n.297 del 1994 • L 107/ 2015 art. 1 comma 129 • Dura in carica TRE anni	6
Organo di Garanzia	INTRODOTTO DALL'ART 5 DEL DPR 249/ 98 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e modificato dal DPR 235/07 Compiti: • Decide in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni	3



	disciplinari irrogate dagli organi preposti agli alunni; • Decide sui conflitti che dovessero insorgere all'interno della scuola sull'applicazione delle Statuto suddetto.	
Team orientamento in entrata	Il team cura i rapporti con le scuole secondarie di I grado; organizza momenti di condivisione dell'offerta formativa del nostro Liceo con i ragazzi delle terze medie e con le loro famiglie	3
Referente comunicazioni scuola famiglia	Il Referente cura i rapporti con le famiglie dei nostri studenti	1
Referente delle procedure e documentazione per l'attività didattica e la partecipazione degli studenti	Il Referente cura nello specifico la documentazione didattico-disciplinare interna alla nostra Istituzione scolastica condividendola con i Consigli di Classe; cura i rapporti anche con gli studenti, educandoli ad una maggiore consapevolezza dei propri diritti-doveri	1
Referente comunicazione	Cura la comunicazione social della nostra Istituzione scolastica, tenendo in costante aggiornamento le pagine social del Liceo con le attività che rappresentano momenti di crescita e riflessione dei nostri studenti	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	CALENDARIZZAZIONE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 1) VIGILANZA ATTIVA 2) ATTIVITA' DI PREPARAZIONE, ASSISTENZA E CONTROLLO	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	DURANTE LE ELEZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI 3) PARTECIPAZIONE AL PROGETTO L2 4) REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA 5) CONSULENZA LEGALE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	
A054 - STORIA DELL'ARTE	- PROGETTO PER LE CLASSI PRIME «CONOSCENZA DEL TERRITORIO» - PROGETTO PER LE CLASSI QUARTE «EDUCAZIONE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE: CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO. IDEE E PROPOSTE PER IL PARCO URBANO» Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Potenziamento nel progetto L2 Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dirige e coordina tutte le attività di segreteria e le attività del personale non docente

Ufficio protocollo

Cura la gestione della comunicazione ufficiale verso l'esterno in entrata e in uscita

Ufficio acquisti

Cura la corretta realizzazione delle procedure legate agli acquisti di beni e servizi, per le necessità di funzionamento e progetti

Ufficio per la didattica

Cura gli aspetti amministrativi relativi alle attività didattiche e agli studenti

Ufficio del personale

Cura l'adempimento delle procedure di legge nel rapporto di lavoro con il personale interno.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **DEBATE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

- Scuola capofila Istituto "Ovidio" - Sulmona
- Progetto di Debate con la fondazione HUBABRUZZO

Denominazione della rete: **ASIMOV**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: TARTABUS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: AMBITO 9 ABRUZZO



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA'**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di ambito



Denominazione della rete: **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DE L'AQUILA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Progetto Liceo Matematico.

Denominazione della rete: **UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Attività di orientamento in uscita e formazione degli studenti.

Denominazione della rete: CAMERA DI COMMERCIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RANDSTAD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

PCTO "Fare rete fare goal".

Denominazione della rete: SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE L2**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tirocini con Università telematica eCampus - Roma.

Denominazione della rete: **RETE BIBLIOTECHE**



SCOLASTICHE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete delle Biblioteche scolastiche abruzzesi.

Denominazione della rete: CONVERSAZIONI A PESCARA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le classi quarte del nostro Liceo che hanno aderito al progetto "Conversazioni a Pescara", vivono questa esperienza formativa anche come percorso di PCTO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO (ART.37 D.LGS. 81/08)

- Corso di formazione, generale e specifica, in materia di sicurezza del lavoro. - Corso di formazione (aggiornamento).

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Titolo attività di formazione: CORSI DI INGLESE

Corsi di Inglese utili per il conseguimento delle certificazioni linguistiche (progetto STEM TIME -PNRR)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	Docenti Interni
-------------	-----------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Il Collegio dei docenti il 5 novembre ha deliberato per l'as. 2024/2025 il seguente piano di formazione:



- ´ Progetto Innovazione didattica (protocollo Pre-text)
- ´ Autoformazione/scambio buone pratiche (Dipartimenti di Lettere e Lingue), autoformazione e ricerca-azione per il potenziamento delle attività di laboratorio all'interno del PON EDUGREEN (Dipartimento di Scienze), autoformazione attraverso corsi indetti dal C.O.N.I., dal M.I.M. e dalle Federazioni sportive nazionali e regionali (Dipartimento di Scienze motorie)
- ´ Didattica del Laboratorio di Fisica, disseminazione delle conoscenze acquisite nel corso di formazione sul braccio robotico (Dipartimento di Matematica e Fisica)
- ´ Approfondimenti su World Literature, Global Literature e Post-colonial Literature (Dipartimento di Lingue)
- ´ Formazione su arte contemporanea/disegno digitale/intelligenza artificiale (Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte)
- ´ Corso primo soccorso sportivo con BLS, corsi di aggiornamento proposti da USR di Ed. fisica sulle varie attività sportive e per i Campionati studenteschi (Dipartimento di Scienze motorie e sportive), progetto della Federazione Italiana Rugby per la scuola secondaria.
- ´ Corso online «Progetto Lauree scientifiche- Biologia» - Università Federico II di Napoli (Dipartimento di Scienze)
- ´ Nuove tecnologie per la didattica con riferimento all'Intelligenza Artificiale (Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte)
- ´ Corsi sulla gestione delle emozioni/temi del disagio socio-affettivo (Dipartimenti di Storia e Filosofia/Lettere), lotta alle dipendenze giovanili, integrazione, competenze di cittadinanza globale, inclusione e disabilità, Learning Loss , valutazione e gestione del rischio stress correlato al lavoro (Dipartimento di Filosofia e Storia)



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO (ART.37 D.LGS. 81/08)

Descrizione dell'attività di formazione SICUREZZA SUL LAVORO

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

FORMAZIONE SULLA TRANSIZIONE DIGITALE DEL PERSONALE SCOLASTICO

Descrizione dell'attività di Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

